



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 4 giugno 2013 (06.06)  
(OR. en)**

**10410/13**

**COEST 128  
NIS 25  
PESC 625  
JAI 453  
WTO 130  
ENER 245**

**NOTA DI TRASMISSIONE**

---

Origine: Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea

Data: 23 maggio 2013

Destinatario: Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

---

n. doc. Comm.: SEC(2013) 294 final

---

Oggetto: DICHIARAZIONE DELLA COMMISSIONE in occasione dell'adozione delle proposte della Commissione al Consiglio relative alla firma e all'applicazione provvisoria, e alla conclusione, dell'AA/DCFTA UE-Ucraina

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione SEC(2013) 294 final.

---

All.: SEC(2013) 294 final



Bruxelles, 15.5.2013  
SEC(2013) 294 final

## **DICHIARAZIONE DELLA COMMISSIONE**

**del 15.5.2013**

**in occasione dell'adozione delle proposte della Commissione al Consiglio relative alla firma e all'applicazione provvisoria, e alla conclusione, dell'AA/DCFTA UE-Ucraina**

{COM(2013) 289 final}  
{COM(2013) 290 final}

## ***Dichiarazione della Commissione***

### ***in occasione dell'adozione delle proposte della Commissione al Consiglio relative alla firma e all'applicazione provvisoria, e alla conclusione, dell'AA/DCFTA UE-Ucraina***

Oggi la Commissione ha adottato le proposte di decisione del Consiglio relative alla firma e all'applicazione provvisoria, e alla conclusione, dell'accordo di associazione UE-Ucraina, compresa la zona di libero scambio globale e approfondito.

Il 10 dicembre 2012 il Consiglio Affari esteri ha ribadito la propria disponibilità a firmare l'accordo non appena le autorità ucraine avessero dimostrato un'azione determinata e progressi tangibili, possibilmente in tempo per il vertice del partenariato orientale di Vilnius del 28 e 29 novembre, in tre settori chiave: garantire azioni di follow-up adeguate dopo le elezioni del 2012; affrontare la questione della giustizia selettiva ed evitarne la reiterazione; attuare le riforme definite nell'agenda di associazione convenuta di comune accordo. Sono state espresse anche altre aspettative connesse alla necessità per l'Ucraina di agire con determinazione per migliorare il clima degli affari e degli investimenti, che si sta deteriorando.

L'adozione odierna delle proposte della Commissione è indispensabile per consentire tecnicamente all'Unione europea di procedere con i preparativi in vista di un'eventuale firma in occasione del vertice di Vilnius, ma non pregiudica in alcun modo la decisione del Consiglio.

La posizione della Commissione è che la firma dell'accordo rimane subordinata a un'azione determinata e a progressi tangibili delle autorità ucraine rispetto a tutti i parametri definiti nelle conclusioni del Consiglio del 10 dicembre 2012. La Commissione continuerà a monitorare i progressi dell'Ucraina insieme al SEAE.

Ora spetta alle autorità ucraine affrontare le questioni irrisolte per consentire la firma dell'accordo, che rappresenterebbe una svolta epocale nelle relazioni UE-Ucraina.